



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO ACOTEL: il C.d.A. chiede autorizzazione a vendere azioni proprie a Intesa SanPaolo e ad operare su propri titoli fino al 10% del capitale sociale per 18 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione di Acotel Group S.p.A. - a capo del gruppo attivo in Italia ed all'estero nella vendita di servizi a valore aggiunto ed apparati per il settore delle TLC mobili - ha approvato la relazione illustrativa della richiesta di operare su azioni proprie che sarà sottoposta all'Assemblea degli azionisti prevista per il 14 e 21 novembre, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

L'autorizzazione è principalmente funzionale al completamento degli accordi in via di definizione con Intesa Sanpaolo che prevedono, tra le altre pattuizioni, l'ingresso della banca nell'azionariato stabile della società attraverso l'acquisto di 198.075 azioni proprie (4,75% del capitale sociale), già detenute da Acotel Group S.p.A., ad un prezzo di 62 Euro per azione.

L'autorizzazione viene richiesta anche per altre eventuali operazioni di natura strategica (di finanza straordinaria ovvero di acquisizione od altre di natura egualmente straordinaria con partner strategici, escluse operazioni di riduzione del capitale), ma anche per poter procedere ad eventuali investimenti in azioni della società con un'ottica sia di breve periodo che di impiego di portafoglio a medio/lungo termine.

I prezzi unitari di acquisto di eventuali ulteriori azioni non potranno essere superiori al 10% ed inferiori del 20% rispetto al prezzo ufficiale del titolo Acotel Group nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. La vendita potrà invece avvenire anche in più riprese, secondo le opportunità di mercato.

Ad oggi la società detiene 254.500 azioni proprie (circa 6,1% del capitale sociale) acquistate in forza delle delibere assembleari del 24 aprile 2002 e 30 aprile 2004.

Roma, 30 ottobre 2007